



A Treia torna il Festival della Soft Economy, si parte giovedì

Ripopolare le aree interne è il tema dell'edizione Tre giorni di iniziative

L'EVENTO

TREIA Ripopolare le aree interne portando nuovi abitanti che si prendano cura del territorio. È il tema del Festival della Soft Economy, arrivato alla XII edizione si svolgerà dal 10 al 12 ottobre a Treia che vedrà la partecipazione di 100 relatori che animeranno 24 ore di dibattito e confronto e ha il soste-

gno di 26 partner e patrocini. «Ritorno al territorio, neopopolare per rigenerare è il titolo che abbiamo scelto quest'anno - dichiara Fabio Renzi, segretario generale della Fondazione **Symbola** - dando così continuità alla riflessione avviata l'anno scorso. È urgente avviare un progetto di neopopolamento con il quale sollecitare e favorire l'arrivo di nuovi abitanti per sostenere, promuovere e rinnovare la presenza di comunità e istituzioni locali in grado di assicurare le funzioni di vigilanza, monitoraggio, cura e manutenzione

territoriale. Neopopolare è quindi la condizione preliminare e necessaria per rigenerare territori che possono e devono diventare protagonisti di un grande programma centrato sull'economia circolare a partire dalle filiere della bioeconomia».

L'apertura

Giovedì il Festival si apre con la prima sessione dal titolo "Dopo le comunità territoriali: una territorializzazione post-moderna" a seguire la sessione "L'età del legno". Il secondo giorno, venerdì, si terrà la ses-

sione sull'innovazione del territorio e l'agricoltura come strumento di rigenerazione con il contributo della Fondazione Cariplo, mentre nel pomeriggio si terrà la giornata di lavoro sulle Green Communities. Sabato la sessione conclusiva "Ritorno al territorio" con l'intervento di Guido Castelli, commissario straordinario Sisma 2016 e le conclusioni di **Ermete Realacci** presidente Fondazione **Symbola**. «Siamo particolarmente orgogliosi - ha detto Franco Capponi sindaco di Treia - che per il dodicesimo anno il Festival della Soft Eco-

nomy si svolge a Treia a dimostrazione del rapporto di collaborazione e di fiducia costruito nel tempo con **Symbola**. Tra i temi che saranno al centro degli appuntamenti del Festival della Soft Economy ci sono tutti quelli che rappresentano le sfide che il nostro territorio deve affrontare per dar vita ad un vero e proprio progetto di rigenerazione sociale ed economica in grado di contrastare l'abbandono e lo spopolamento delle nostre aree montane e alto collinari».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078